

TRACCE PER ON LINE

INTERNI

In Lombardia tre candidati su tutti alla presidenza della regione: Albertini, Ambrosoli e Maroni. Ricordi il candidato chi sono i tre politici, quali partiti li sostengono e quali sono i punti principali del loro programma.

Dopo le elezioni, quali le prospettive che si aprono se una coalizione non fosse in grado di governare da sola? Il candidato ricordi le posizioni attuali dei vari partiti.

ESTERI

Con la “reforma migratoria” Raul Castro ha deciso che tutti i cubani possono ottenere un passaporto, semplicemente facendone richiesta. Il cancello è aperto anche se le difficoltà non sono scomparse per dissidenti, sportivi e militari.

Obama presenta il suo piano per contrastare la violenza causata dalla facilità di possedere armi. Il candidato ricordi i punti salienti delle sue proposte e cosa è la potentissima NRA, che cercherà di sconfiggerlo attraverso i suoi alleati nel Congresso.

ECONOMIA

Il redditometro, che spaventa anche la Corte dei Conti, è oggetto in questi giorni di polemica politica, Il candidato spieghi in cosa consiste questo strumento di controllo fiscale e i risvolti che, secondo alcuni, potrebbe avere sull'economia del Paese.

Il mutuo è diventato un lusso. Secondo i dati dell'Istituto di gestione delle informazioni creditizie, nel corso del 2012 la domanda sarebbe crollata del 42 per cento rispetto all'anno precedente. Il candidato analizzi anche i riflessi della stretta delle banche sul mercato immobiliare.

ATTUALITA'

Influenza killer negli USA: morte oltre duecento persone ed emergenza in 47 stati. In Italia già 350mila a letto, ma le previsioni ipotizzano un'ondata influenzale di media gravità.

Un'indagine conoscitiva dell'Eurispes e di Telefono Azzurro rivela la condizione attuale degli adolescenti in Italia. Aumentano il bullismo, i suicidi, l'alcol, le fughe da casa, la depressione e, infine, il “sexting” attraverso internet e cellulari. I problemi economici delle famiglie hanno cambiato i rapporti genitori-figli.

CRONACA

E' una mania quella di dare un nome alle varie perturbazioni, dopo Penelope sono arrivate Lucifero, Caronte e così via. Ora tocca a Morgana, che annuncia freddo e neve in tutta Italia. Il candidato spieghi cosa sono i cosiddetti "allarme meteo" della Protezione civile e i piani che nelle grandi città vengono attuati.

Trovati cadaveri in un'auto (Allegati)

SPETTACOLI E CULTURA

E' in uscita "Inno", il cd di Gianna Nannini che contiene tredici brani inediti, molto atteso tra i fan della Rocker senese. Il candidato rievochi le tappe artistiche della cantante sulla scena ormai da molti anni.

Il principe Alberto e le sorelle Carolina e Stephanie contro Nicole Kidman, che, nei panni di Grace Kelly, ha girato un film sulla loro madre. Delegittimazione, ma anche pubblicità e tanta curiosità per "Grace of Monaco".

MODA

La tavolozza della primavera-estate 2013 sarà ricca di colori caldi, ma con una "strizzatina" d'occhio per l'arancione, che sarà indubbiamente grande protagonista anche della prossima estate. Non solo arancione però, perché troveranno spazio anche il verde smeraldo e il blue Monaco.

Un'estate in fiore e i fiori sono dappertutto stilizzati, dipinti e stampati su abiti romantici o su vestitini dall'ispirazione anni sessanta-settanta per Moschino. Prada, addirittura, ne ha messi su occhiali da sole, scarpe e borse.

SPORT

Il ciclista statunitense Lance Armstrong ha ammesso le sue colpe: ha fatto uso di sostanze dopanti per vincere i giri di Francia. Il candidato ricostruisca la vicenda sportiva e umana del campione che rischia anche sanzioni penali.

Coppa Italia. Contrariamente a quanto avveniva in passato, le grandi squadre non snobbano più questa manifestazione. Lo prova la presenza in semifinale di Juventus, Lazio, Inter e Roma. Il candidato ricordi la storia della Coppa e i club che nel tempo se la sono aggiudicata più volte.

ALLEGATI DI CRONACA

TROVATI DUE CADAVERI IN UN'AUTO

ROMA - I corpi senza vita di un uomo e una donna sono stati scoperti intorno alle sei di stamane, da una guardia giurata nei pressi del laghetto dell'Eur. Stando alle prime informazioni, sull'auto di grossa cilindrata sono state notate tracce di sangue. Sul posto sono già all'opera gli uomini delle Volanti della polizia, si attende l'arrivo del magistrato. Ore 7.30 (segue)

TROVATI DUE CADAVERI IN UN'AUTO (2)

ROMA - Ancora non si conosce l'identità delle due persone, un uomo dell'apparente età di 50 anni, e una donna, sui 35 anni, entrambi elegantemente vestiti, trovati morti a bordo d'una Bmw nella zona dell'Eur. Si è appreso che gli uomini della polizia, presente il sostituto di turno alla Procura, Stefano Fava, hanno trovato all'interno dell'auto una pistola a tamburo dalla quale risulterebbero esplosi due colpi. Prende corpo tra gli investigatori l'ipotesi d'un omicidio-suicidio. Ore 8.50 (segue)

OMICIDIO-SUICIDIO A ROMA (3)

ROMA - Ha ucciso l'amante e poi ha rivolto l'arma contro di sé. A questa conclusione sono giunti gli uomini della Mobile che hanno identificato l'uomo e la donna trovati morti stamattina, a bordo d'una automobile poco distante dal laghetto dell'Eur. Giovanni Proietti, 52 anni, antiquario abbastanza noto nel quartiere, ha ucciso con un colpo di rivoltella alla nuca la giovane amante, Flavia Bruni, 33 anni, impiegata in un'agenzia di viaggi che ha gli uffici nel centro della Capitale. Sembra che i due avessero da tempo una relazione. Proietti era sposato con figli, la Bruni, invece, era single. Sono in corso i rilievi della Scientifica, mentre si attende l'arrivo del medico legale per un primo esame dei corpi. Si è appreso che l'uomo aveva ancora stretta nella mano destra la rivoltella, una Colt modello Cobra, la Bruni aveva la borsetta poggiata sulle gambe. Ore 9.30 (segue)

OMICIDIO-SUICIDIO A ROMA (4)

ROMA – Il sostituto procuratore Stefano Fava, che coordina le indagini, svolte dalla Mobile, sull'omicidio-suicidio dell'Eur, conversando con i cronisti, ha fatto una ricostruzione del grave fatto di sangue, alla presenza del vice questore Cannizzaro, del Commissariato di quartiere, che conosceva l'antiquario. Giovanni Proietti, chiuso il negozio, che gestiva assieme alla moglie, Lucia Bartoloni, 55 anni, con la quale pare da tempo i rapporti non fossero più buoni, (i due avrebbero praticamente vissuto da separati in casa) era andato a prendere la Bruni, che aveva finito il suo turno di lavoro intorno alle 20,30.

Sempre secondo quanto accertato dagli investigatori, la coppia si è prima diretta verso Marino, sui cosiddetti castelli romani, dove avrebbe cenato in uno dei ristoranti tipici della zona. Lì avrebbero incontrato anche alcuni amici dell'antiquario, che hanno confermato alla polizia la circostanza, con i quali si sarebbero intrattenuti fino alle 23 circa. Poi, ognuno ha ripreso la strada del ritorno verso Roma.

Proietti e la sua giovane amante sarebbero stati notati, una mezz'ora dopo, mentre discutevano piuttosto animatamente all'interno di un bar, che è aperto solitamente fino a tarda notte, lungo la via Appia. Ore 12.10 (segue)

OMICIDIO-SUICIDIO A ROMA (5)

ROMA – Il vice questore Cannizzaro ha ricostruito con i suoi uomini, le ore successive trascorse assieme dalla coppia: l'uomo ha condotto intorno a mezzanotte la giovane compagna in un mono locale, nel quartiere San Lorenzo dove erano soliti incontrarsi, intrattenendosi con lei si pensa fino all'alba, quando ha deciso di accompagnarla a casa, in zona San Giovanni. A questo punto, tra i due sarebbe nata una discussione, sembra dovuta al fatto che lei avrebbe manifestato al più anziano amante la decisione di troncare la relazione. Circostanza, questa, confermata da una collega di lavoro di Flavia Bruni, con la quale lei s'era confidata qualche giorno fa.

Proietti avrebbe deciso, a questo punto, di ammazzare la ragazza e subito dopo di togliersi la vita. Sul luogo dove i due amanti sono stati trovati s'è radunata una piccola folla, sono arrivati i genitori di Flavia e i due figli maggiorenni dell'antiquario. Tutti sono stati condotti in Questura per essere sentiti dal pm Fava.

Nel quartiere la storia d'amore era nota, Proietti avrebbe anche manifestato a un amico l'intenzione di sposare Flavia, incontrando però la resistenza dei familiari. La giovane impiegata si era resa conto della difficoltà di portare avanti una relazione complicata e voleva troncarla. Così ha firmato la sua condanna a morte. Ore 14.50

QUESTIONARIO ON LINE GENNAIO 2013

Le principali funzioni della CONSOB La Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa) è un organismo governativo fondato nel 1974, che svolge un ruolo di vigilanza, di controllo e di riferimento per tutte le società iscritte e quotate in Borsa. Ha sede a Roma e il suo obiettivo è quello di garantire il corretto svolgimento del mercato azionario e tutelare quanti vi investono. Ha, inoltre, il compito di individuare eventuali atti di agiotaggio, cioè operazioni fraudolente finalizzate alla variazione di una o più quotazioni per ricavare profitti illegittimi.

Differenze tra televisione generalista e televisione tematica. La Tv generalista è una televisione che offre numerose e diverse tipologie di programmi (telegiornali, documentari, rubriche di approfondimento e altro). Ha lo scopo, quindi, di soddisfare le richieste di quasi tutti gli ascoltatori. Quella tematica, invece, è una televisione che si rivolge a un pubblico specifico con una programmazione altamente specialistica.

Le cinque tradizionali indicazioni per una buona stesura di un articolo di attualità. Una notizia per essere giornalmisticamente valida deve rispondere a cinque domande, che, utilizzando termini inglesi iniziano tutte per la lettera "W". Si parla, infatti, della regola delle cinque W. Esse sono: chi, dove, quando, cosa e perché. In inglese appunto: (who), (where), (when), (what) e (why). Altra regola del giornalismo inglese per la prima pagina (serve per attirare) l'attenzione dei lettori, soprattutto per i giornali "tabloid" è quella di miscelare: sangue, sesso, soldi, spettacoli, sport.

La differenza tra denuncia e querela. Un soggetto con la denuncia porta a conoscenza dell'autorità giudiziaria la commissione di un reato perseguibile d'ufficio. Essa è facoltativa, salvo alcuni casi in cui è obbligatoria. Con la querela, invece il soggetto privato dà impulso al procedimento penale chiedendo la punizione del colpevole. Senza la querela, il procedimento penale non si avvia e il pubblico ministero deve chiedere l'archiviazione.

Qual è il procedimento di revisione della Carta Costituzionale? La nostra Costituzione ha carattere rigido. Per questa ragione una modifica di essa non è possibile con una legge ordinaria, ma con un procedimento di revisione costituzionale, previsto dall'art. 138 della stessa Carta, che si articola nel seguente modo: A) i progetti di legge costituzionale devono essere deliberati due volte da parte di ciascuna Camera e fra la prima e la seconda deliberazione deve intercorrere un intervallo non inferiore a tre mesi; B) il progetto di legge costituzionale deve essere approvato nella seconda votazione, dalla maggioranza assoluta (cioè metà più uno) dei componenti di ciascuna Camera.

Il progetto costituzionale così approvato viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Entro tre mesi da tale pubblicazione, 500.000 elettori, un quinto dei membri di ciascuna Camera o cinque consigli regionali possono chiedere che il progetto di legge costituzionale sia sottoposto a referendum popolare (referendum costituzionale). Se viene approvato con il referendum, il progetto di legge costituzionale si trasforma in legge, che sarà promulgata dal Presidente della Repubblica e pubblicata nelle forme dovute.

Non potrà, però, essere chiesto referendum se la legge, che ha modificato articoli della carta costituzionale, è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna Camera a maggioranza di due terzi dei componenti.

Quali sono le regioni a statuto speciale e quale la differenza più importante con quelle ordinarie? Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia-Giulia. Le regioni a statuto speciale godono di una maggior autonomia rispetto a quella riconosciuta a quelle ordinarie, anche se le differenze si sono attenuate dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale 3 ottobre 2001 n. 3, che ha modificato il titolo V della Costituzione relativo agli enti territoriali. Questa legge concede anche alle regioni a statuto ordinario forme e condizioni particolari di autonomia nell'esercizio della funzione legislativa. La differenza più importante tra i due tipi di regioni riguarda le modalità di approvazione dello statuto regionale: quello delle regioni ordinarie è approvato dal consiglio regionale (con legge approvata a maggioranza assoluta con due deliberazioni successive adottate a intervallo non inferiore a tre mesi); quello delle regioni a statuto speciale è approvato dal Parlamento con legge costituzionale.

Affiorate in una galleria a 30 metri d'altezza
decorazioni di palme, frecce e scene erotiche

Colosseo

Sorpresa, era in technicolor
con affreschi rossi e azzurri

ROMA
Rosso cinabro, azzurro, rosa, ocre, sfumature di verde. Nuance che compongono decorazioni con motivi vegetali, figure simboliche e iscrizioni. Un repertorio che sembra inneggiare al mondo gladiatorio, tra palmette, frecce, corone d'alloro e persino scene erotiche con falli. Il Colosseo era a colori, rivestito di affreschi. Il bianco dominava sulle facciate esterne scolpite nel travertino e lo spettacolo lattiginoso del marmo doveva riverberare sulla cavea sotto i raggi del sole. Ma le strutture che si articolavano intorno all'arena - pareti, volte, pilastri tra gallerie, corridoi e scalinate - apparivano in technicolor. Che l'Anfiteatro Flavio avesse le murature intonacate di bianco con semplici riquadri di rosso a tinta unita era noto già da studi dell'Ottocento. «Ma non ci si aspettava di trovare raffigurazioni policrome che testimoniano come il Colosseo fosse davvero un tripudio di colori», annuncia la direttrice del monumento Rossella Rea.

La straordinaria scoperta è avvenuta nella galleria intermedia al terzo livello del Colosseo, a trenta metri d'altezza dal livello stradale, sull'arco nord. Sessanta metri lineari che conservano ancora intatta - unici in tutto il monumento - l'originaria struttura architettonica, dalla volta al pavimento. È qui che durante i lavori di restauro delle coperture e di pulitura e consolidamento delle pareti, promossi

dalla Soprintendenza ai beni archeologici di Roma con 90 mila euro, sono riaffiorate le inaspettate tracce di intonaco rivestito di affreschi policromi, oltre ad una serie di iscrizioni color rosso. «Non ci aspettavamo soprattutto di trovare decorazioni pittoriche in una galleria che fungeva da passaggio secondario, e dove addirittura ci sono degli urinatori», osserva Rea.

Le memorie di un passato a colori appaiono oggi quanto mai preziose perché degli intonaci originali è rimasto ben poco al Colosseo. E i colori offrono un viaggio nella storia del monumento. Si parte dalle fasi di cantiere (72-80 d.C.) in piena epopea Flavia: «A questo periodo risalgono le iscrizioni in rosso dipinte direttamente sui blocchi di travertino: si tratta di indicazioni tecniche sulla provenienza del masso e sulla sua destinazione nella costruzione, che poi sono state rivestite di intonaco», racconta la restauratrice Sonia Lanzellotti. Il rosso sulle pareti lascia intuire una zoccolatura vermiglia alta fino a 1,60 metri: «Un brandello di affresco evidenzia tre colori, rosa, bianco e ocre a disegnare una cornice a fogliame», avverte il restauratore Alessandro Danesi. Le volte erano intonacate di bianco con affreschi policromi: «È qui che abbiamo trovato tracce di azzurro: segno che sulla copertura la decorazione era assai elaborata e ricca», aggiunge Ida Simonelli che ha gui-

dato i lavori. La datazione oscilla tra II e III secolo. «I frammenti di intonaci dipinti diventano gli indizi strategici sulle fasi decorative del Colosseo perché l'anno zero del Colosseo è il 217 d.C. quando scoppia il terribile incendio», racconta Rea. «Le pitture rifatte probabilmente riprendono il modello iniziale». All'epoca in cui il Colosseo era ancora in uso appartiene anche tutto un repertorio di motivi a figure rosse: palmette e corone, evocative dei trionfi gladiatorii, e frecce, compresi due grossi peni con testicoli. Prossimo obiettivo, aprire la galleria al pubblico, come annuncia Rea: «Per l'estate entrerà a far parte del circuito di visite organizzate per gruppi contingenti».

Quell'intonaco dipinto che evoca i fasti gladiatorii racconta la storia del monumento

Satyricon Un testo che non finisce mai di sorprendere i lettori

Le pietanze variegate del menu di Petronio

Qui domina la contaminazione dei generi

Le portate del banchetto
Cibi cotti e crudi, salati e dolci, animali terrestri e volatili, carni e pesci, frutta fresca e secca, acqua e vino

«S»u un grande vassoio era sistemato un asinello, di bronzo com-
zio, che portava una bisaccia a due tasche, delle quali una conteneva olive chiare, l'altra scure. Non mancava anche delle salsicce che friggiamo sopra una griglia d'argento e sotto la griglia prugne siriane con chicchi di melograno»: già nell'antipasto, offerto dal ricco Trimalchione ai suoi invitati, è possibile cogliere alcuni elementi che dominano il *Satyricon* di Petronio. La cena, infatti, si caratterizza innanzitutto per la sua varietà e per la sua abbondanza: cibi cotti e crudi, salati e dolci, animali terrestri e volatili, carni e pesci, frutta fresca e secca, acqua e vino melato. E non mancano portate che ingannano i commensali: dentro un uovo anziché trovare il fuorio si scopre invece un prelibato uccellino (beccafico), dentro un chinghiale viene collocato «uno stormo di farditi», dal ventre di un maiale fuoriescono salsicce e sanguinacci e dai dolci uno spruzzo di zafferano.

Il lettore del *Satyricon* troverà la stessa commistione sul piano dei generi: elementi del romanzo greco (l'amore contrastato di Encolpion per il giovane Gitone; conteso da Ascite e Eumolpo) elementi della «fabula militesca» (episodi osceni dominati da una visione amorale) ed elementi della satira menippea (con la compresenza di prosa e versi). Ma Petronio riesce a vincolare la sua opera da ogni genere perché la ricchezza e la complessità del romanzo sfuggono a qualsiasi classificazione, contraddicendo parzialmente ogni modello utilizzato. I contrasti della cena di Trimalchione sembrano evocare i contrasti che dominano il testo: dal piano dei contenuti (la molteplicità dei te-

mi e delle storie) a quello della lingua (la varietà di un lessico dove termini colti convivono con termini osceni e popolari), ogni aspetto è governato dalla contaminazione.

I lettori, proprio come i commensali, non finiscono di stupirsi di fronte a situazioni in cui le attese vengono continuamente contraddette dalla realtà: l'apparenza esteriore (si pensi al gioco illusionistico del «dentro» e «fuori») abilmente confezionato dal cuoco nelle sue spettacolari pietanze) nasconde sempre sorprese e soluzioni inaspettate.

Del resto, le riflessioni durante la cena sul fatto che «le cose umane siano costantemente in bilico» sembrano profetizzare anche tutte le incertezze che avrebbero poi accompagnato il *Satyricon*: non conosciamo la struttura e la trama dell'opera (a noi restano solo parti dei libri XIV e XVI, mentre il libro XV ci è pervenuto integralmente), la data della composizione (anche se la critica sembra essere ormai orientata a collocarla durante il principato di Nerone), il significato del titolo (allude a «storie di satiri»? Il luogo della cena (si parla di una città collocata lungo la costa campana) e finché l'identità dell'autore non è certa (ma la critica lo identifica con il Petronio — «elegante arbiter», da cui Arbitro — di cui ci parla Tacito nel libro XVI dei suoi *Annals*), Nel libro a noi pervenuti, la cena di Trimalchione occupa un posto centrale. Il banchetto

si trasforma in un'occasione dove aleggia la presenza parodiata di grandi opere come l'epica omerica e virgiliana; il *Simpotio* di Platone, la tragedia e l'elegia. Ma, attraverso il racconto di Encolpion, la concezione dell'amore e il ruolo dell'eroe vengono rovesciati in un contesto interamente dominato dal sesso (talvolta violento e, soprattutto, trasgressivo) e dal denaro («Hai un soldo, vali un soldo; hai qualcosa, sarai qualcuno»). La ricchezza ostentata (le allusioni ai beni e alla proprietà di Trimalchione sono iperboliche) e l'eros (Priapo è molto presente, anche quando Encolpion perde la sua virilità) costituiscono i due poli che alimentano le storie e le avventure raccontate. Dal magna della narrazione, emerge un irriverente ritratto dell'epoca: dalla critica alla vacuità delle scuole (i ragazzi diventano «scemi patentati», perché non si fa loro ascoltare o vedere niente che abbia rapporto con la realtà) alla critica dei caroni arricchiti come Trimalchione (nostri le tre biblioteche di sua proprietà, sciorina un gran numero di scotchizzate).

Benché il *Satyricon* sia percorso dal tema della morte (il padrone di casa mette addirittura in scena il suo funerale) e da una serie di suicidi comicamente falliti (varie le allusioni parodiche alla disperazione degli innamorati), il romanzo resta un inno alla vita: «Viviamo la vita finché siamo vivi e vegeti».